

Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14 DEL 16/02/2023

OGGETTO: PROCEDIMENTO PENALE N. 10602/19. ASSEGNAZIONE PROVVISORIA IMMOBILE IN SEQUESTRO E SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO DI COMODATO.

L'anno duemilaventitre addì sedici del mese di febbraio alle ore 08:15 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

GARDONI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO - ASSESSORE	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	ASSESSORE	Presente
REMELLI ALESSANDRO	ASSESSORE	Presente
PAON VERONICA	ASSESSORE	Presente
BENINI FRANCA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 6 Assenti n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GARDONI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "PROCEDIMENTO PENALE N. 10602/19. ASSEGNAZIONE PROVVISORIA IMMOBILE IN SEQUESTRO E SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO DI COMODATO":

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento:

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "PROCEDIMENTO PENALE N. 10602/19. ASSEGNAZIONE PROVVISORIA IMMOBILE IN SEQUESTRO E SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO DI COMODATO", di seguito riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, la Giunta comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione unanime e palese, resa per alzata di mano,

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: PROCEDIMENTO PENALE N. 10602/19. ASSEGNAZIONE PROVVISORIA IMMOBILE IN SEQUESTRO E SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO DI COMODATO.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il D.Lgs n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m. e i. (Codice Antimafia) che, tra l'altro, disciplina l'amministrazione, la gestione e la destinazione dei beni seguestrati e confiscati" e richiamato in particolare l'art. 48, comma 3 lett. c) che prevede la possibilità che i beni immobili possano essere "trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio indisponibile del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio indisponibile della provincia, della città metropolitana o della regione. (...) Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione. assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro (...)";

Dato atto che:

- nell'ambito del procedimento penale n. 10602/19 risulta in sequestro una villa di significative dimensioni sita nel Comune di Valeggio sul Mincio;
- a seguito di specifico incontro del 17/06/2022 con la coadiutrice giudiziaria, l'Amministrazione comunale ha manifestato l'interesse ad una eventuale assegnazione provvisoria dell'immobile;
- con comunicazione prot. n. 14000 del 23/06/2022 e successiva nota integrativa prot. n. 14537 del 29/06/2022, il Comune di Valeggio sul Mincio ha formalizzato il proprio interesse all'assegnazione anticipata del bene per la sua destinazione a finalità sociali, ipotizzando l'erogazione dei seguenti servizi socio-assistenziali:
 - ✓ servizi rivolti all'infanzia 0-3 anni,
 - ✓ attività aggregative pomeridiane dei ragazzi in età fino alla scuola secondaria superiore di primo
 grado e attività delle politiche giovanili;
 - Sportello Lavoro finalizzato alla ricerca di un posto di lavoro per le persone a rischio di disagio sociale, in stretto collegamento con i servizi sociali per tutte quelle politiche attive del lavoro (reddito di Cittadinanza. Piano delle Povertà. etc.):
- il GIP, giudice delegato alla procedura, con provvedimento del 12/09/2022 ha condiviso la proposta di assegnazione provvisoria dell'immobile al Comune di Valeggio sul Mincio per i fini sociali di cui sopra, autorizzando la stipula di un contratto di comodato d'uso gratuito per la durata di 24 mesi, con la previsione di:
 - 1. clausola risolutiva espressa in caso di revoca del sequestro;
 - 2. clausola risolutiva espressa in caso di utilizzo degli immobili per finalità diversa da quelle compendiate nel progetto che sarà presentato dal Comune di Valeggio sul Mincio;
 - 3. clausola risolutiva espressa in caso di mancato utilizzo dei beni assegnati in via provvisoria nei termini di cui al progetto in argomento entro giorni sessanta dalla consegna dei beni in favore del Comune di Valeggio sul Mincio;
 - 4. assunzione da parte del Comune di Valeggio sul Mincio dell'impegno ad eseguire, a propria cura e spese, lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (questi ultimi, ove necessari) degli immobili assegnati in via provvisoria, nonché provvedere al pagamento delle utenze;

Vista la nota acquisita con prot. n. 225 del 04/01/2023 da parte dell'amministratore giudiziario nominato nell'ambito del procedimento penale n. 10602/19 e dato atto che nella stessa viene richiesta la trasmissione del progetto di utilizzo del bene per finalità socio-assistenziali e una dichiarazione di disponibilità alla sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito alle condizioni sopra specificate;

Vista la Relazione prot. n. 3308 del 07/02/2023 prodotta dal Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali dottor Paolo Albertini (in allegato) relativa alla proposta di utilizzo del bene, e ritenuto di condividerne ed approvarne il contenuto;

Ritenuto opportuno destinare alle eventuali spese di gestione dei servizi proposti le risorse di cui al decreto del Ministro dell'interno di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze, dell'Istruzione, per il Sud e la Coesione Territoriale, per le Pari Opportunità e la Famiglia del 19/07/2022, di approvazione del riparto del Fondo di solidarietà comunale destinato, per gli anni 2022-2027, ad incrementare il numero dei posti nei

servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2, co. 3, lett. a), del D.Lgs. n. 65/2017, sino al raggiungimento di un livello minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire;

Visto lo Statuto comunale:

Ritenuto pertanto di dichiarare la disponibilità dell'Ente alla sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito dell'immobile sopra descritto per la durata di ventiquattro mesi;

Considerata l'urgenza di dare immediato riscontro a quanto richiesto dall'amministratore giudiziario con nota acquisita con prot. n. 225 del 04/01/2023;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

- 1) Di approvare quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente richiamato.
- 2) Di prendere atto che, nell'ambito del procedimento penale n. 10602/19 relativo al sequestro di immobile sito in via Galielo Galilei, il GIP delegato alla procedura, con provvedimento del 12/09/2022, ha condiviso la proposta di assegnazione provvisoria dell'immobile al Comune di Valeggio sul Mincio per fini sociali, autorizzando la stipula di un contratto di comodato d'uso gratuito per la durata di 24 mesi, con la previsione di clausole e condizioni indicate nelle premesse.
- 3) Di prendere atto della nota acquisita con prot. n. 225 del 04/01/2023 da parte dell'amministratore giudiziario nominato nell'ambito del procedimento penale n. 10602/19, con relativa richiesta di trasmissione del progetto di utilizzo del bene per finalità socio-assistenziali e di una dichiarazione di disponibilità alla sottoscrizione del suddetto contratto di comodato d'uso gratuito.
- 4) Di prendere atto della Relazione prot. n. 3308 del 07/02/2023 prodotta dal Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali dottor Paolo Albertini (in allegato) relativa alla proposta di utilizzo del bene, e di approvarne il contenuto.
- 5) Di dichiarare la disponibilità dell'Ente alla sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito dell'immobile sopra descritto per la durata di ventiquattro mesi.
- 6) Di destinare alle spese di gestione dei servizi proposti le risorse previste con decreto del Ministro dell'interno di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze, dell'Istruzione, per il Sud e la Coesione Territoriale, per le Pari Opportunità e la Famiglia del 19/07/2022, di approvazione del riparto del Fondo di solidarietà comunale destinato, per gli anni 2022-2027, ad incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2, co. 3, lett. a), del D.Lgs. n. 65/2017.
- 7) Di demandare al Responsabile Ufficio Servizi Sociali tutti gli adempimenti necessari al perfezionamento del procedimento amministrativo e la sottoscrizione del contratto di comodato.
- 8) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., considerata l'urgenza di dare riscontro a quanto richiesto dall'amministratore giudiziario con nota acquisita con prot. n. 225 del 04/01/2023.



Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO GARDONI ALESSANDRO IL SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO

Ufficio Servizi Sociali



Piazza Carlo Alberto, 48 - 37067 Valeggio sul Mincio Tel. 045 6339800 Fax. 045 6370290

Prot. n. 3308 del 7/2/2023

OGGETTO:

RELAZIONE ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DELL'IMMOBILE IN SEQUESTRO IN VIA GALILEO GALILEI – PROCEDIMENTO PENALE N. 10602/19.

Nell'ambito del procedimento penale n. 10602/19 risulta sequestrata una villa di significative dimensioni in via Galileo Galilei catastalmente censita al foglio 34, mappale 96, che si sviluppa in un piano fuori terra, oltre ad un piano interrato adibito a garage/deposito.

A seguito di specifico incontro del 17/06/2022 con la coadiutrice giudiziaria avv. Marcella Vulcano, l'Amministrazione comunale ha manifestato l'interesse ad una assegnazione provvisoria dell'immobile per destinarlo a finalità sociali, interesse di seguito formalizzato con comunicazione prot. n. 14000 del 23/06/2022 e successiva nota integrativa prot. 14537 del 29/06/2022, ipotizzando l'erogazione dei seguenti servizi socio-assistenziali:

- ✓ Servizi rivolti all'infanzia 0-3 anni,
- ✓ Attività aggregative pomeridiane dei ragazzi in età fino alla scuola secondaria superiore di primo grado e attività delle politiche giovanili;
- Sportello Lavoro finalizzato alla ricerca di un posto di lavoro per le persone a rischio di disagio sociale, in stretto collegamento con i servizi sociali per tutte quelle politiche attive del lavoro (reddito di Cittadinanza, Piano delle Povertà, etc.);

Il GIP, giudice delegato alla procedura dott.ssa Datola Di Dio, con provvedimento del 12/09/2022, ha condiviso la proposta avanzata dal Comune, autorizzando la stipula di un contratto di comodato d'uso gratuito per la durata di 24 mesi, con la previsione di:

- 1. clausola risolutiva espressa in caso di revoca del sequestro;
- 2. clausola risolutiva espressa in caso di utilizzo degli immobili per finalità diversa da quelle compendiate nel progetto che sarà presentato dal Comune di Valeggio sul Mincio;
- 3. clausola risolutiva espressa in caso di mancato utilizzo dei beni assegnati in via provvisoria nei termini di cui al progetto in argomento entro giorni sessanta dalla consegna dei beni in favore del Comune di Valeggio sul Mincio;
- 4. assunzione da parte del Comune di Valeggio sul Mincio dell'impegno ad eseguire, a propria cura e spese, lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria (questi ultimi, ove necessari) degli immobili assegnati in via provvisoria, nonché provvedere al pagamento delle utenze;

A tale fine, con nota del 28/12/2022, acquisita con prot. n. 225 del 04/01/2023, il dottor Luciano Modica, nominato amministratore giudiziario nell'ambito del procedimento penale in oggetto, ha invitato il Comune a produrre specifico progetto di utilizzo del bene, oltre ad una dichiarazione di disponibilità alla sottoscrizione del relativo contratto di comodato d'uso gratuito alle condizioni sopra specificate;

Il D.Lgs n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m. e i. (Codice Antimafia) disciplina, tra l'altro, l'amministrazione, la gestione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati" e, con riferimento ai beni immobili, prevede che gli stessi possano essere trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio indisponibile del comune ove l'immobile è sito. Gli enti territoriali destinatari possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione, a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, enti, associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti, etc.

Ciò premesso, e facendo riferimento alle citate comunicazione prot. n. 14000 del 23/06/2022 e prot. 14537 del 29/06/2022, sono state effettuate ulteriori valutazioni in merito al possibile utilizzo del bene in considerazione del periodo di assegnazione provvisoria. L'ubicazione e la disposizione dell'immobile, che sviluppa la parte abitabile su un unico piano terra senza dislivelli, che gode di un ampio spazio esterno pertinenziale completamente recintato e che è accessibile anche direttamente da un ampio parcheggio pubblico, si presta perfettamente alla collocazione di servizi educativi dedicati principalmente alle famiglie con bambini della fascia 0-3 anni, come di seguito descritti.

A. Potenziamento dei servizi esistenti Ricollocazione degli "Spazi Famiglia"

Da anni il Comune di Valeggio sul Mincio propone alle famiglie con figli della fascia 0-3 anni servizi dedicati, gli "Spazi Famiglia". Si tratta di incontri condotti da educatori professionali che offrono la possibilità ai genitori di stare con i propri bambini, lontani dagli impegni familiari; sono opportunità di interazioni sociali e condivisioni pensate e facilitate da operatori che predispongono esperienze formative per i piccoli e stimolano lo scambio tra gli adulti. Gli "Spazi Famiglia" sono divisi per fasce d'età (da 0 a 12 mesi e da 1 ai 3 anni) ed hanno l'obiettivo di offrire ai genitori un luogo e un tempo dove stare insieme e confrontarsi sulle diverse esperienze del "mestiere del genitore" ed ai piccoli uno spazio per giocare, per sviluppare creatività e potenzialità e favorire le prime esperienze di socializzazione. All'interno del progetto si propongono incontri con figure professionali quali educatori, ostetriche, psicologi, esperti di massaggio infantile e si offre anche la possibilità di attivare incontri autogestiti dai genitori.

Attualmente il servizio viene svolto presso il "Centro Famiglia – Spazio 99", dove deve condividere gli spazi con altre attività dedicate ai ragazzi più grandi, con lo sportello lavoro e con i corsi di lingua italiana per stranieri.

Lo spazio offerto dall'immobile di via Galilei potrebbe permettere l'allestimento stabile ed esclusivo dei locali dedicati agli "Spazi Famiglia" con gli arredi adatti alla fascia d'età della prima infanzia (giochi, materassi, tappeti, fasciatoi, passeggini, ecc.), evitando il continuo riadattamento nell'arco della giornata degli spazi in base all'età dei fruitori. La ricollocazione di questo servizio potrebbe inoltre permettere un ampliamento dell'offerta anche ad altre fasce orarie.

B. Nuovi servizi:

Servizi ludico-ricreativi / ludoteche e Servizi integrativi e sperimentali per la prima infanzia

Il Comune di Valeggio registra un costante aumento di richiesta da parte delle famiglie rispetto a servizi dedicati alla fascia 0-3, oltre agli "Spazi Famiglia" e al servizio di Asilo Nido comunale.

La disponibilità degli spazi offerti dall'immobile di via Galilei potrebbe consentire anche l'attivazione di due nuove proposte educative: i "Servizi ludico-ricreativi / ludoteche" e i "Servizi integrativi e sperimentali per la prima infanzia", complementari, rispettivamente, alla proposta degli "Spazi Famiglia" e al servizio di Asilo Nido comunale.

B1. Servizi Ludico-ricreativi / Ludoteche

Sono questi servizi in cui prevale la dimensione ludica. Non si tratta quindi di servizi di accudimento quotidiano e continuativo dei bambini, ma di servizi con finalità culturali e di intrattenimento aperti a quanti intendono fare esperienze di gioco, ed hanno lo scopo di favorire la socializzazione, di educare all'autonomia ed alla libertà di scelta e di valorizzare le capacità creative ed espressive di ogni bambina e bambino. Sono spazi dedicati alla socializzazione e alla formazione culturale e ricreativa dei bambini, che ne fruiscono accompagnati dai genitori o da un altro adulto.

Questo tipo di servizio prevede la redazione di un piano ludico-ricreativo che deve contenere, oltre all'organizzazione del servizio, il programma pedagogico, le indicazioni per l'integrazione dei bambini portatori di handicap e per l'educazione interculturale. L'attività viene condotta da operatori con formazione professionale attinente alla funzione svolta.

B2. Servizi integrativi e sperimentali per la prima infanzia

Si tratta di servizi integrativi al nido, con caratteristiche educative, ludiche, culturali e di aggregazione sociale che prevedono modalità stabilite di fruizione, caratteristiche strutturali, organizzative e di funzionamento diversificate. Sono servizi che rispondono alla necessità di offrire risposte flessibili e differenziate, modulabili, alle esigenze delle famiglie dei bambini, con finalità educative e di socializzazione. Si rivolgono ad un'utenza di bambini da 12 mesi a tre anni, affidati ad educatori per un tempo massimo di cinque ore giornaliere. All'interno del servizio, purché previsto dalla modalità di fruizione delle stesso, può essere eventualmente ammessa la presenza dei genitori o di altri adulti contemporaneamente a quella del bambino.

E' prevista la redazione di un piano educativo contenente, oltre all'organizzazione del servizio, il programma pedagogico, le indicazioni per l'integrazione dei bambini portatori di handicap, per l'educazione interculturale. Il personale addetto deve possedere i titoli definiti dalla normativa vigente per i servizi alla prima infanzia.

La norma prevede specifiche prescrizioni in merito al dimensionamento degli spazi, che potrebbero essere garantite in modo ottimale dall'utilizzo dell'immobile oggetto di assegnazione.

I Servizi sopra elencati non necessitano di percorsi di Autorizzazione all'esercizio / Accreditamento istituzionale previsto dalla Legge Regionale Veneto n. 22/2022, ma sono attivabili attraverso Segnalazione Certificata di Inizio Attività da presentarsi tramite Sportello Unico delle Attività Produttive, con la previsione dell'adeguamento degli spazi (in particolare i servizi igienici) per l'utenza fruitrice (bambini della fascia 0-3 anni, persone con disabilità).

Per le attività progettuali proposte si prevede il coinvolgimento delle cooperative sociali che attualmente gestiscono in concessione i due servizi di Asilo Nido comunale e servizi accessori come gli "Spazi Famiglia": cooperative sociali Tangram di Valeggio sul Mincio e Spazio Aperto di Bussolengo.

Finanziamento delle attività proposte

Con decreto del 19/07/2022 del Ministro dell'interno di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze, dell'Istruzione, per il Sud e la Coesione Territoriale, per le Pari Opportunità e la Famiglia, è stato approvato il riparto del Fondo di solidarietà comunale con riferimento alle risorse finalizzate, per gli anni dal 2022 al 2027, ad incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, sino al raggiungimento di un livello minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire (per l'anno 2022 al Comune di Valeggio sul Mincio è stato assegnato un finanziamento pari ad Euro 46.038,75).

Tale risorsa potrebbe essere destinata alla gestione delle progettualità da attivare presso l'immobile di via Galilei, in quanto i servizi proposti sono esplicitamente previsti nella "Nota Metodologica" allegata al D.M. 19/07/2022, ai sensi della quale il potenziamento del servizio negli asili nido comunali può essere realizzato tramite diverse modalità, tra le quali "altre modalità autonomamente determinate comunque riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65". Si tratta di "servizi integrativi che concorrono all'educazione e alla cura delle bambine e dei bambini e soddisfano i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale ed organizzativo. Essi si distinguono in:

- 1. spazi gioco, che accolgono bambine e bambini da dodici a trentasei mesi di eta' affidati a uno o più educatori in modo continuativo in un ambiente organizzato con finalità educative, di cura e di socializzazione, non prevedono il servizio di mensa e consentono una frequenza flessibile, per un massimo di cinque ore giornaliere;
- 2. centri per bambini e famiglie, che accolgono bambine e bambini dai primi mesi di vita insieme a un adulto accompagnatore, offrono un contesto qualificato per esperienze di socializzazione, apprendimento e gioco e momenti di comunicazione e incontro per gli adulti sui temi dell'educazione e della genitorialità', non prevedono il servizio di mensa e consentono una frequenza flessibile;
- 3. servizi educativi in contesto domiciliare, comunque denominati e gestiti, che accolgono bambine e bambini da tre a trentasei mesi e concorrono con le famiglie alla loro educazione e cura. Essi sono caratterizzati dal numero ridotto di bambini affidati a uno o più educatori in modo continuativo".

Il Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali f.to dottor Paolo Albertini



Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2023 / 247

Unità Proponente: Settore Sociale

OGGETTO: PROCEDIMENTO PENALE N. 10602/19. ASSEGNAZIONE PROVVISORIA IMMOBILE IN SEQUESTRO E SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO DI COMODATO.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 13/02/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA ALBERTINI PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2023 / 247

Unità Proponente: Settore Sociale

OGGETTO: PROCEDIMENTO PENALE N. 10602/19. ASSEGNAZIONE PROVVISORIA IMMOBILE IN SEQUESTRO E SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO DI COMODATO.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 13/02/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA FREDDO LEDA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Verona

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 14 del 16/02/2023

Settore Sociale

Oggetto: PROCEDIMENTO PENALE N. 10602/19. ASSEGNAZIONE PROVVISORIA IMMOBILE IN SEQUESTRO E SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO DI COMODATO. .

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 27/02/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE SCARPARI EMILIO (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Verona

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 14 del 16/02/2023

Oggetto: PROCEDIMENTO PENALE N. 10602/19. ASSEGNAZIONE PROVVISORIA IMMOBILE IN SEQUESTRO E SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO DI COMODATO. .

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 16/02/2023 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 26/09/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE FERRONI ANNA CHIARA (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)